

**Comunicato Stampa**

**SMI – Società Metallurgica Italiana S.p.A**

cod. ABI 107673 – [www.smi.it](http://www.smi.it)

- **Si conferma al 30 settembre 2004 il significativo miglioramento reddituale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.**
- **La realizzazione del Piano Industriale 2004 – 2007 sta avanzando più rapidamente dei tempi programmati e i risultati sono migliori degli obiettivi. Abbassato il punto di pareggio: ridotto del 6,7% il personale nonostante l'incremento della produzione (+7%).**
- **L'EBITDA segna un aumento del 75,9%, passando da € 53,6 milioni nel 2003 ad € 94,3 milioni nel 2004.**
- **Il risultato lordo della gestione ordinaria è positivo per € 13,4 milioni contro una perdita di € 18,4 milioni al settembre 2003; il miglioramento è quindi di € 31,8 milioni.**
- **Il risultato consolidato ante imposte è positivo per € 10,0 milioni quando a fine settembre 2003 era negativo per € 32,3 milioni.**
- **L'indebitamento al 30 settembre 2004 è pari a € 608,4 milioni, in riduzione di € 47,2 milioni rispetto al 30 giugno u.s.. L'aumento di € 32,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 è interamente dovuto alla forte crescita del prezzo della materia prima rame; senza questo effetto (stimabile in circa € 80 milioni) si sarebbe avuto una riduzione di indebitamento di € 70 milioni, di cui circa € 20 milioni dovuti alla variazione del perimetro di consolidamento.**

Si allega la relazione trimestrale al 30 settembre 2004.

**Relazione Trimestrale consolidata al 30 settembre 2004**  
**(3° trimestre dell'esercizio 2004)**

---

Sede legale in Roma – via del Corso, 184

Sede secondaria in Firenze – via dei Barucci, 2

[www.smi.it](http://www.smi.it)

Capitale sociale Euro 350.941.880 interamente versato

Registro Imprese del Tribunale di Roma e codice fiscale 00931330583

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dei primi nove mesi dell'esercizio 2004

I consuntivi consolidati al 30 settembre 2004 confermano il netto miglioramento reddituale rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente, pur in un contesto di ripresa congiunturale dell'economia europea ancora modesta e inferiore alle attese.

Il **risultato lordo della gestione ordinaria** nei primi nove mesi dell'esercizio in corso segna un utile di **13,4 milioni di Euro**, che si confronta con una perdita di 18,4 milioni di Euro dell'anno passato; il **risultato consolidato ante imposte** è positivo per 10 milioni di Euro, quando a fine settembre 2003 era negativo per 32,3 milioni di Euro.

Significativo è stato il contributo reddituale del terzo trimestre dell'anno in corso: 5,6 milioni di Euro di risultato ordinario ed 4,9 milioni di Euro di risultato ante imposte.

I risultati sono anche migliori degli obiettivi del piano pluriennale 2004 - 2007 e le previsioni confermano il consolidamento della migliorata redditività. L'obiettivo economico di piano per il 2004, di sostanziale pareggio a livello di risultato della gestione ordinaria al netto delle imposte, sarà superato (si ricorda che la gestione ordinaria netta consolidata si era chiusa nel 2003 con una perdita di 41,7 milioni di Euro).

La realizzazione delle misure strutturali, volte al miglioramento dell'efficienza delle strutture produttive e commerciali, sta avanzando più speditamente dei tempi programmati.

Il numero dei dipendenti del Gruppo è diminuito dalle 7.746 unità del 31 dicembre 2003 alle 7.301 di oggi (-5,7%), cioè ad un livello già inferiore agli obiettivi di fine anno nonostante l'incremento dell'attività produttiva.

Si prevede di conseguire entro il 2005 gli obiettivi di efficienza dell'intero piano con due anni di anticipo.

Sotto il profilo finanziario, l'**indebitamento netto di Gruppo** al 30 settembre 2004, pari a 608,4 milioni di Euro, è in aumento di 32,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2003 e in riduzione di 47,2 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2004.

L'incremento dell'indebitamento nei nove mesi è interamente dovuto al finanziamento del maggior valore del capitale circolante, su cui ha influito la componente esogena della forte crescita del prezzo della materia prima rame, con un effetto complessivo di circa 80 milioni di Euro.

Hanno invece determinato una riduzione dell'indebitamento l'introito proveniente dalla vendita della partecipazione in Pirelli & C. SpA per 43 milioni di Euro (di cui 31 milioni di Euro hanno

avuto un effetto di riduzione) e il maggior ricorso alle operazioni di fattorizzazione di crediti commerciali per 2 milioni di Euro.

Si ricorda che le variazioni del prezzo della materia prima rame, che è stabilito quotidianamente nei mercati regolamentati internazionali e che nei primi nove mesi del 2004 ha registrato notevoli scostamenti, non influiscono sui risultati economici del Gruppo, poiché la materia prima è fatturata al cliente allo stesso prezzo del relativo costo di copertura effettuata al momento di acquisizione dell'ordine; hanno invece un'influenza diretta sull'entità del valore del capitale circolante e quindi sul corrispondente finanziamento, come peraltro sopra descritto nel commentare le variazioni di indebitamento.

Proseguono, con l'assistenza dei consulenti Vitale & Associati e Studio Pedersoli, le negoziazioni con i principali istituti finanziatori del Gruppo, tese al riscadenzamento a medio termine delle posizioni in essere.

La finalizzazione di tali negoziazioni è strettamente collegata ad una adeguata ricapitalizzazione del Gruppo, di cui ne rappresenta la necessaria premessa.

Sotto tale profilo, il 29 settembre u.s. i partecipanti al Patto di Sindacato azionario di GIM SpA hanno sottoscritto con Intek S.p.A. un "Memorandum of Understanding" relativo all'ingresso di Intek stessa nel capitale di GIM, attraverso un aumento di capitale di quest'ultima - previa revoca dell'aumento già deliberato nel maggio del 2004 - per complessivi 152 milioni di Euro, abbinato all'emissione di 105 milioni di Euro di warrant, al quale è previsto che Intek contribuisca per circa 65 milioni di Euro e i partecipanti all'attuale Patto di Sindacato per circa 34 milioni di Euro.

E' inoltre previsto che Intek ed i membri dell'attuale Patto di Sindacato partecipino alla formazione di un consorzio di garanzia per la sottoscrizione dei 53 milioni di Euro residui.

L'operazione di ricapitalizzazione di GIM così strutturata è subordinata a una serie di condizioni, tra le quali:

- l'esito positivo delle attività di due diligence;
- la stipulazione di una convenzione interbancaria con gli istituti creditori del Gruppo GIM per il riscadenzamento delle rispettive posizioni e il rilascio della garanzia fidejussoria richiesta dalla Commissione Europea in merito alla seconda procedura sanzionatoria di cui il Gruppo GIM è stato recentemente oggetto;
- l'esenzione per Intek dall'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, lett. b) del Regolamento Emittenti, emanato ai sensi dell'art. 106, 5° comma lett. a) del TUF;
- la sottoscrizione di un accordo parasociale fra Intek e i partecipanti all'attuale Patto di Sindacato.

## **Mercato e prezzo del rame**

Il corso medio del prezzo del rame nei primi nove mesi del 2004 è stato superiore a quello del corrispondente periodo dell'anno precedente del 65,6% in US\$ (essendo passato da US\$ 1.685/tonn. a US\$ 2.790/tonn.) e del 50,4% in Euro (da Euro 1.515/tonn. a Euro 2.278/tonn.) per il rafforzarsi del valore della moneta unica europea nei confronti del dollaro statunitense.

In termini di tendenza, il prezzo medio del terzo trimestre del 2004, nei confronti di quello dell'ultimo trimestre del 2003, è stato superiore del 38,4% in US\$ (da US\$ 2.059/tonn. a US\$ 2.850/tonn.) e del 34,7% in Euro (da Euro 1.730/tonn. a Euro 2.330/tonn.); nei confronti di quello del secondo trimestre del 2004, è stato superiore del 2,2% in US\$ (da US\$ 2.789/tonn. a US\$ 2.850/tonn.) e dello 0,6% in Euro (da Euro 2.320/tonn. a Euro 2.333/tonn.).

## **La situazione economica del Gruppo**

Prima di passare all'esame dei risultati economici consolidati occorre ricordare le variazioni del perimetro di consolidamento.

Come già anticipato nella relazione al bilancio 2003, nel mese di febbraio u.s. si è perfezionato l'acquisto della società spagnola LOCSA SA (già detenuta al 50%), attiva nella produzione di laminati in rame e leghe, e la cessione di EMS - Europa Metalli Superconductors SpA. Perciò, a partire dal primo gennaio, LOCSA SA viene consolidata integralmente, mentre nei precedenti esercizi era valutata a patrimonio netto; i dati sotto esposti naturalmente non includono quelli relativi all'attività ceduta.

Nei commenti vengono comunque fornite indicazioni anche di confronti in termini omogenei.

La tabella che segue evidenzia sinteticamente i risultati consolidati conseguiti dal Gruppo SMI nel terzo trimestre dell'esercizio in corso.

Esercizio 2003		(milioni di Euro)	9 mesi 2004		9 mesi 2003		var %
1.941,1		Fatturato	1.715,6		1.441,6		19,0%
(1.139,9)		Costo della materia prima	(1.056,6)		(830,3)		
<b>801,2</b>	100,0%	<b>Fatturato netto</b>	<b>659,0</b>	100,0%	<b>611,3</b>	100,0%	<b>7,8%</b>
(367,9)		Costo del lavoro	(279,8)		(285,3)		
(369,9)		Altri consumi e costi	(284,9)		(272,4)		
<b>63,4</b>	7,9%	<b>EBITDA</b>	<b>94,3</b>	14,3%	<b>53,6</b>	8,8%	<b>75,9%</b>
(74,4)		Ammortamenti	(57,2)		(58,2)		
(1,0)		Accantonamenti	(1,3)		(1,1)		
<b>(12,0)</b>	-1,5%	<b>EBIT</b>	<b>35,8</b>	5,4%	<b>(5,7)</b>	-0,9%	<i>n.s.</i>
2,6		Dividendi e crediti di imposta	0,1		2,6		
0,0		Utili (perdite) su cambi	(0,1)		5,6		
(17,1)		Oneri finanziari netti	(22,4)		(20,9)		
<b>(26,5)</b>	-3,3%	<b>Risultato ordinario</b>	<b>13,4</b>	2,0%	<b>(18,4)</b>	-3,0%	<i>n.s.</i>
(47,5)		Ammortamento e svalutazione avviamento KME	(6,8)		(7,4)		
(119,8)		Sanzioni UE	0,0		0,0		
(25,5)		Oneri di ristrutturazione	0,0		0,0		
0,0		Oneri per operazioni straordinarie	(1,1)		0,0		
0,0		Proventi su cessione azioni Pirelli & C.	3,6		0,0		
(4,6)		Svalutazione di attività	0,0		0,0		
5,4		Altri (oneri) proventi straordinari	1,8		(2,6)		
(2,4)		Risultati equity collegate e svalutazione titoli	(0,9)		(3,9)		
<b>(220,9)</b>	-27,6%	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>10,0</b>	1,5%	<b>(32,3)</b>	-5,3%	<i>n.s.</i>
(9,0)		Imposte correnti					
(6,2)		Imposte anticipate					
<b>(236,1)</b>	-29,5%	<b>Risultato netto di Gruppo</b>					

Il **fatturato** è cresciuto del 19% rispetto allo stesso periodo del 2003; al netto dell'influenza del valore della materia prima è aumentato del 7,8%.

A parità di area di consolidamento vi è stato un incremento del 6,9%, a volumi, e del 7,0%, a valori, al netto della materia prima. Il marginale incremento dei prezzi è stato interamente annullato da un mixing di vendite a minor valore aggiunto.

Il totale dei **costi operativi**, nonostante un incremento dei volumi di vendita, si è mantenuto sullo stesso livello in termini omogenei; in particolare il costo del lavoro si è ridotto del 3,4%. L'azione di miglioramento dell'efficienza può essere quantificata in circa 34 milioni di Euro lordi (dopo aver conseguito, rispettivamente, 20 milioni di Euro nell'intero 2002 e 28 milioni di Euro nel 2003).

L'**EBITDA**, pari a 94,3 milioni di Euro, segna un aumento del 75,9%. Esso rappresenta il 14,3% del fatturato al netto della materia prima (nell'intero 2003 era stato pari al 7,9%).

L'EBIT è pari a 35,8 milioni di Euro; al 30 settembre 2003 era negativo per 5,7 milioni di Euro.

Gli **oneri finanziari** sono in aumento per la maggiore esposizione bancaria. Le differenze cambio positive del 2003 erano relative ad operazioni di copertura sul dollaro, indebolitosi nell'anno passato, e bilanciavano un corrispondente minor valore del fatturato espresso nella stessa valuta; il differente andamento valutario non ha determinato tale effetto nel 2004.

Il **risultato della gestione ordinaria** è positivo per 13,4 milioni di Euro (negativo per 18,4 milioni di Euro nel 2003).

Il **risultato ante imposte**, dopo l'onere dell'ammortamento del "goodwill" sulla partecipata KME AG (6,8 milioni di Euro) e i proventi straordinari (3,4 milioni di Euro), è positivo per 10,0 milioni di Euro (negativo per 32,3 milioni di Euro a fine settembre 2003).

I risultati economici dei primi nove mesi dell'esercizio sono, quindi, nettamente migliori di quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente e sono in linea con quelli del piano pluriennale di Gruppo 2004 - 2007.

### Informazioni finanziarie

L'**indebitamento netto** di Gruppo al 30 settembre 2004 è pari a 608,4 milioni di Euro e segna un incremento di 32,1 milioni di Euro rispetto a fine dicembre 2003; rispetto al 30 giugno u.s. si registra una riduzione di 47,2 milioni di Euro.

Di seguito si fornisce il dettaglio della **posizione finanziaria netta consolidata**:

(importi in milioni di Euro)	30.9.2004	30.6.2004	31.12.2003
Finanziamenti a medio / lungo termine	243,7	239,6	268,5
Finanziamenti a breve	425,9	436,6	326,7
Debiti verso controllate e controllante	6,2	6,7	6,1
<b>Debiti finanziari</b>	<b>675,8</b>	<b>682,9</b>	<b>601,3</b>
Liquidità	(60,1)	(26,1)	(6,3)
Crediti finanziari verso controllate e collegate	(1,4)	(1,2)	(18,7)
Crediti d'imposta esigibili (*)	(5,9)	0,0	0,0
<b>Liquidità</b>	<b>(67,4)</b>	<b>(27,3)</b>	<b>(25,0)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>608,4</b>	<b>655,6</b>	<b>576,3</b>

(\*) incassati nei primi giorni di novembre

I flussi di periodo sono così sintetizzabili:

(importi in milioni di Euro)	9 mesi 2004	Esercizio 2003
Risultato di esercizio (con terzi)	10,0	(236,1)
Variazione area di consolidamento	(18,9)	1,8
Ammortamenti	64,0	83,3
Movimenti di accantonamenti e riserve	(18,0)	181,8
Svalutazioni attività non immobilizzate	0,9	0,0
Risultati equity	0,0	11,1
Variazione circolante netto	(90,1)	12,4
<b>Flusso di cassa da gestione</b>	<b>(52,1)</b>	<b>54,3</b>
Investimenti industriali	(25,0)	(59,5)
Disinvestimenti industriali	13,0	5,0
Disinvestimenti in partecipazioni	42,7	1,9
Investimenti in partecipazioni	0,0	(19,1)
Incremento crediti finanziari immobilizzati	(10,7)	2,6
<b>Flusso di cassa da investimenti</b>	<b>20,0</b>	<b>(69,1)</b>
Pagamento dividendi a terzi		(7,5)
<b>Flusso di cassa finanziario</b>	<b>0,0</b>	<b>(7,5)</b>
<b>Flusso di cassa del periodo</b>	<b>(32,1)</b>	<b>(22,3)</b>

Gli accantonamenti effettuati a fronte delle sanzioni della Commissione della Comunità Europea comminate alle società industriali del Gruppo per due violazioni all'art. 81 del Trattato CE (distorsione della concorrenza), per un ammontare complessivo di 107 milioni di Euro, genereranno flussi di cassa solo a conclusione dell'intero iter davanti agli organismi giurisdizionali comunitari e solo per l'importo che verrà confermato. Fino a quella data il pagamento sarà garantito da cauzioni o fidejussioni di istituti bancari; tale dilazione genererà comunque oneri finanziari.

#### Movimentazione del portafoglio titoli della Capogruppo

Al 30 settembre il portafoglio titoli è così dettagliato:

- n. 27.918.276 azioni KM Europa Metal AG (pari al 100%) iscritte ad Euro 190,8 milioni;
- n. 1 quota del Consorzio Italmun in liquidazione iscritta a Euro 129.114;
- n. 5.704.444 azioni GIM risparmio (pari al 41,75% della stessa categoria) acquistate in Borsa con finalità di trading, in esecuzione delle varie delibere dell'assemblea ordinaria succedutesi nel tempo, iscritte per un controvalore di 4,6 milioni di Euro dopo la svalutazione di 0,9 milioni di Euro e la vendita di n. 47.410 azioni realizzando una modesta perdita;
- n. 65.000 azioni SMI risparmio iscritte a 25 mila Euro.



Nel periodo in esame e come già commentato nella relazione semestrale sono state vendute n. 48.915.256 azioni Pirelli & C. SpA realizzando una perdita di 94 mila Euro e n. 36.686.442 warrant azioni ordinarie Pirelli & C. SpA realizzando un utile di 3,6 milioni di Euro.

Firenze, 10 novembre 2004

Il Consiglio di Amministrazione

## Prospetti contabili

- I dati del trimestre sono predisposti in conformità alle disposizioni vigenti, utilizzando i medesimi principi contabili adottati nel bilancio di esercizio.
- Variazione del perimetro di consolidamento: come già anticipatovi nel bilancio al 31 dicembre 2003 il primo trimestre dell'esercizio 2004 ha registrato il perfezionamento dell'acquisto della totalità della società spagnola LOCSA SA (già detenuta al 50%), attiva nella produzione di laminati in rame e leghe, e la cessione di EMS - Europa Metalli Superconductors SpA. Perciò, a partire dal primo gennaio, LOCSA SA viene consolidata integralmente, mentre nei precedenti esercizi era valutata a patrimonio netto; i dati sotto esposti naturalmente non includono quelli relativi alla società ceduta.

### Conto Economico Consolidato

	III° trim. 2004	III° trim. 2003	var%	9 mesi 2004	9 mesi 2003	var%
<i>(Euro/000)</i>						
<b>A) Valore della produzione</b>						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	538.241	494.185	9%	1.715.615	1.441.575	19%
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav. e finiti	(7.814)	(5.804)	n.s.	20.910	6.556	n.s.
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	290	0	n.s.	428	0	n.s.
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	396	419	n.s.	1.611	1.127	n.s.
5) Altri ricavi e proventi	1.676	(1.384)	n.s.	6.866	6.686	3%
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>532.789</b>	<b>487.416</b>	<b>9%</b>	<b>1.745.430</b>	<b>1.455.944</b>	<b>20%</b>
<b>B) Costi della produzione</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(347.706)	(294.224)	18%	(1.142.826)	(880.451)	30%
7) Per servizi	(67.755)	(66.330)	2%	(209.402)	(210.924)	-1%
8) Per godimento di beni di terzi	(1.104)	(2.205)	-50%	(6.184)	(6.784)	-9%
9) Per il personale	(85.674)	(88.935)	-4%	(279.793)	(285.260)	-2%
10) Ammortamenti e svalutazioni	(19.661)	(18.697)	5%	(63.789)	(65.635)	-3%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiarie	6.351	(8.478)	n.s.	4.121	(4.263)	n.s.
12) Accantonamenti per rischi	(40)	10	n.s.	(321)	(994)	n.s.
13) Altri accantonamenti	(650)	0	n.s.	(992)	0	n.s.
14) Oneri diversi di gestione	(4.479)	(8.230)	-46%	(17.049)	(14.579)	17%
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>(520.718)</b>	<b>(487.089)</b>	<b>7%</b>	<b>(1.716.235)</b>	<b>(1.468.890)</b>	<b>17%</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)</b>	<b>12.071</b>	<b>327</b>	<b>n.s.</b>	<b>29.195</b>	<b>(12.946)</b>	<b>n.s.</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>						
15) Proventi da partecipazioni	0	636	n.s.	93	2.596	n.s.
16) Proventi finanziari	207	544	-62%	750	1.372	-45%
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(8.073)	(7.352)	10%	(23.628)	(22.298)	6%
17 bis) Utili e perdite su cambi	332	(102)	n.s.	298	5.590	-95%
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 + 17)</b>	<b>(7.534)</b>	<b>(6.274)</b>	<b>20%</b>	<b>(22.487)</b>	<b>(12.740)</b>	<b>77%</b>
<b>Risultato ordinario</b>	<b>4.537</b>	<b>(5.947)</b>	<b>n.s.</b>	<b>6.708</b>	<b>(25.686)</b>	<b>n.s.</b>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	974	(2.214)	n.s.	(913)	(3.932)	-77%
E) Proventi ed oneri straordinari	(492)	2.874	n.s.	4.285	(2.666)	n.s.
<b>Risultato prima delle imposte e delle competenze di terzi</b>	<b>5.019</b>	<b>(5.287)</b>	<b>n.s.</b>	<b>10.080</b>	<b>(32.284)</b>	<b>n.s.</b>

(Dati non certificati)